



Cutgana

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA TUTELA E LA GESTIONE
DEGLI AMBIENTI NATURALI E DEGLI AGRO-ECOSISTEMI



Comunicato stampa di domenica 9 luglio 2017

Oggetto: Le riserve naturali gestite dal Cutgana coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora”

Previste attività di conservazione di specie vegetali minacciate nelle aree protette

Le riserve naturali “Grotta Monello” di Siracusa, “Grotta Palombara” e “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio” di Melilli, “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza, “Isola Bella” di Taormina e “Vallone di Piano della Corte” di Agira gestite dal centro di ricerca Cutgana dell’Università di Catania, saranno coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”.

Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

In particolar modo nelle tre riserve naturali integrali siracusane si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo).

Nella riserva naturale integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza nel Catanese si procederà all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale.

Nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira, invece, si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia Iucn (l’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), come gravemente minacciato.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: Fondazione giardino botanico di Sòller (Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell’Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell’Università di Catania, MAICh - Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l’Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro).

“Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega il responsabile scientifico del progetto per l’Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner – capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell’Iucn - alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l’Isola Lachea,

Cutgana – Università degli Studi di Catania

Via Santa Sofia, 98 - 95123 Catania

Tel. 095.6139254 - Fax 095.6139262 – email: stampa.cutgana@unict.it - alfio.russo@unict.it

Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del Cutgana.
Alfio Russo – Cutgana, Università di Catania



Nelle foto alcuni momenti dei sopralluoghi

Cutgana – Università degli Studi di Catania
Via Santa Sofia, 98 - 95123 Catania

Tel. 095.6139254 - Fax 095.6139262 – email: stampa.cutgana@unict.it - alfio.russo@unict.it

CUTGANA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA TUTELA E LA GESTIONE DEGLI AMBIENTI NATURALI E DEGLI



PRIMO PIANO



18/05/2017

Guido Zanghì nominato vicedirettore del Cutgana
Il docente è associato di Chirurgia generale



21/04/2017

Giovanni Signorello confermato direttore del Cutgana
Il docente rimarrà alla guida del centro di ricerca per il prossimo quadriennio



02/12/2016

I Geositi istituiti nelle aree naturali protette gestite dal Cutgana
Beni di elevato interesse scientifico da conservare e tutelare



28/10/2016

SandBox, la "lezione" di geologia e morfologia giocando con la sabbia
Grazie alla Realtà aumentata consente di comprendere fenomeni e processi naturali geologici

Tutti le notizie in primo piano➤



Previste attività di conservazione di specie vegetali minacciate nelle aree protette



07/07/2017

Ad Aci Trezza continuano le attività del "Campus Maestro Mare"

Anche nella settima edizione i piccoli allievi hanno visitato l'Isola Lachea



06/07/2017

Siracusa, aprono le porte il Centro visite della riserva "Grotta Monello" e il Museo del Carsismo Ibleo

L'inaugurazione della struttura in contrada Perciata si terrà giovedì 13 luglio







26/06/2017

Studenti di Scienze ambientali alla scoperta dell'avifauna della Micio Conti



Hanno preso parte al censimento degli uccelli presenti nell'area protetta

[Tutte le news >](#)

Social

-  [UniCt su Facebook](#)
-  [Cutgana su Facebook](#)
-  [@UniCt su YouTube](#)
-  [@Cutgana su YouTube](#)

Media

-  [Radio Zammù](#)
-  [Zammù TV](#)

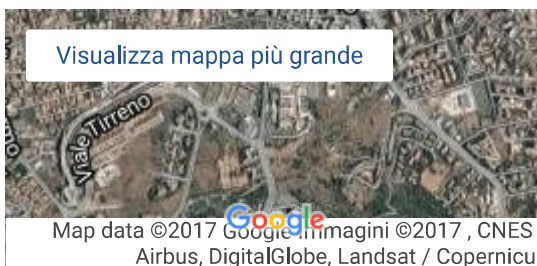
Contatti

CUTGANA

Via Santa Sofia, 98 - 95123 Catania

Tel. 095/6139256 - Fax 095/6139262

Dove siamo



Quick links

- | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| Visite guidate | Video |
| Educazione ambientale | Bollettino d'Ateneo |
| Stage e tirocini | Unict |
| Foto | Links Utili |

CUTGANA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA TUTELA E LA GESTIONE DEGLI AMBIENTI NATURALI E DEGLI



Home » Il progetto internazionale "Care-Mediflora" coinvolgerà le riserve del Cutgana

News *Il progetto internazionale "Care-Mediflora" coinvolgerà le riserve del Cutgana* è stato creato.

Il progetto internazionale "Care-Mediflora" coinvolgerà le riserve del Cutgana

- Clone content

Dom09Luglio

Le riserve naturali “**Grotta Monello**” di Siracusa, “**Grotta Palombara**” e “**Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio**” di Melilli, “**Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi**” di Aci Trezza, “**Isola Bella**” di Taormina e “**Vallone di Piano della Corte**” di Agira gestite dal centro di ricerca Cutgana dell’Università di Catania, saranno coinvolte nel progetto internazionale “**Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions**”.

Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

In particolar modo nelle tre riserve naturali integrali siracusane si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo).

Nella riserva naturale integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza nel Catanese si procederà all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale.

Nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira, invece, si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia IUCN (l’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), come gravemente minacciato.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della IUCN: Fondazione giardino botanico di Sòller (Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell’Università di Cagliari, Dipartimento di

Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega **il responsabile scientifico del progetto per l'Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo** -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner – capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell'Iucn - alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l'Isola Lachea, Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del Cutgana.

Alfio Russo – Cutgana, Università di Catania



© Copyright 2016 - Università degli Studi di Catania - Piazza Università, 2 - 95131 Catania - Partita IVA 02772010878

Ads by

Cutgana, Centro di ricerca dell'Università degli Studi di Catania
 4 min · 🌐

Le riserve naturali del #Cutgana coinvolte nel progetto "#CareMediflora". Saranno promosse azioni pratiche di #conservazione ex situ e in situ per le #specie maggiormente minacciate della #flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana
 #unicit #isolalachea #isolabella #villasmundo #grottamonello #grottapalombara #valloneagira

Riserva Naturale Orientata Isola Bella ha condiviso il post di Cutgana, Centro di ricerca dell'Università degli Studi di Catania.
 Pubblicato da cutgananeWS@unicit.it [?] · 1 minuto fa · 🌐

Il progetto internazionale "Care-Mediflora" coinvolgerà le riserve del Cutgana | Cutgana...

Il progetto internazionale coinvolgerà le riserve del



Dom 09/07/2017

Agira: riserva Vallone di Piano della Corte coinvolta nel progetto internazionale “Care-Mediflora”

Agira. La riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira gestita dal centro di ricerca Cutgana dell’Università di Catania sarà coinvolta nel progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”. Un progetto finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

Nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia IUCN, come gravemente minacciato.

Anche altre riserve naturali gestite dal Cutgana saranno oggetto di interventi previsti dal progetto “Care-Mediflora”.



Sull’Isola Lachea sono previste azioni finalizzate all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale, mentre nelle riserve naturali integrali “Grotta Monello” di Siracusa, “Grotta Palombara” e “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio” di Melilli si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo). Interventi anche sull’Isola Bella di Taormina.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: Fondazione giardino botanico di Sòller (Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell’Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell’Università di Catania,

MAICH – Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l’Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro).

“Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega il responsabile scientifico del progetto per l’Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner – capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell’Iucn – alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l’Isola Lachea, Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del Cutgana.

Dom 09/07/2017

Riserve del Cutgana coinvolte nel progetto internazionale "Care-Mediflora"



9 lug 2017 - 18:04

CATANIA - Le riserve naturali "Grotta Monello" di Siracusa, "Grotta Palombara" e "Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio" di Melilli, "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi" di Aci Trezza, "Isola Bella" di Taormina e "Vallone di Piano della Corte" di Agira gestite dal centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania, saranno coinvolte nel progetto internazionale **"Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions"**.

Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana. In particolar modo nelle tre riserve naturali integrali siracusane si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris Guss*, endemismo ibleo.

Invece, nella riserva naturale integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Cicli” di Aci Trezza, nel Catanese, si procederà all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale.

Nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira, invece, si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia Iucn (l’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), come gravemente minacciato.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: fondazione giardino botanico di Söller (Isole Baleari, Spagna), assessorato Difesa Ambiente della regione della Corsica, conservatorio botanico nazionale (Francia), centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell’Università di Cagliari, dipartimento di scienze biologiche, geologiche e ambientali dell’Università di Catania, MAICH – Istituto agronomico mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l’Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il dipartimento forestale (Cipro).

*“Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega il responsabile scientifico del progetto per l’Università di Catania, **Gianpietro Giusso del Galdo** -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.*

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner, capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell’Iucn, alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (**Elena Amore** per la Villasmundo, **Domenico Catalano** per l’Isola Lachea, **Salvatore Costanzo** per la Grotta Monello), del botanico **Saverio Sciandrello** e del geologo **Giovanni Sturiale** del Cutgana.

CataniaOggi

Dom 09/07/2017

La riserva naturale Isola Lachea coinvolta nel progetto internazionale “Care-Mediflora”

Di [Red](#)- 9 luglio 2017 - 16:19



La riserva naturale integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” gestita dal centro di ricerca [Cutgana](#) dell’[Università di Catania](#) sarà coinvolta nel progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”. Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

Sull’Isola Lachea sono previste azioni finalizzate all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale.

Anche altre riserve naturali gestite dal Cutgana saranno oggetto di interventi previsti dal progetto “Care-Mediflora”.

Nelle riserve naturali integrali “Grotta Monello” di Siracusa, “Grotta Palombara” e “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio” di Melilli si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo), mentre nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia IUCN, come gravemente minacciato. Interventi anche sull’Isola Bella di Taormina.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: Fondazione giardino botanico di Sòller (Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell’Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell’Università di Catania, MAICh – Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l’Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro).

“Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega il responsabile scientifico del progetto per l’Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner – capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell’Iucn – alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l’Isola Lachea, Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del Cutgana.



Dom 09/07/2017

Agira la Riserva di Piano della Corte in un progetto internazionale Care – Mediflora

9 luglio 2017

La riserva naturale Vallone di Piano della Corte coinvolta nel progetto internazionale “Care-Mediflora”. Previste attività di conservazione di specie vegetali minacciate nell’area protetta



AGIRA. La riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira gestita dal centro di ricerca Cutgana dell’Università di Catania sarà coinvolta nel progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”. Un progetto finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

Nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia IUCN, come gravemente minacciato.

Anche altre riserve naturali gestite dal Cutgana saranno oggetto di interventi previsti dal progetto “Care-Mediflora”.

Sull’Isola Lachea sono previste azioni finalizzate all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale, mentre nelle riserve naturali integrali “Grotta Monello” di Siracusa, “Grotta Palombara” e “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio” di Melilli si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo). Interventi anche sull’Isola Bella di Taormina.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: Fondazione giardino botanico di Sòller (Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell'Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Catania, MAICh – Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l'Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro).

“Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega il responsabile scientifico del progetto per l'Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner – capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell'Iucn – alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l'Isola Lachea, Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del Cutgana.

Dom 09/07/2017

Anche l'Isola Bella a Taormina e i Faraglioni di Aci Trezza

Le riserve naturali gestite dal Cutgana coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora”



09/07/2017

Le riserve naturali “Grotta Monello” di Siracusa, “Grotta Palombara” e “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio” di Melilli, “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza, “Isola Bella” di Taormina e “Vallone di Piano della Corte” di Agira gestite dal centro di ricerca Cutgana dell’Università di Catania, saranno coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”.

Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

In particolar modo nelle tre riserve naturali integrali siracusane si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo).

Nella riserva naturale integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza nel Catanese si procederà all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale.

Nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira, invece, si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia Iucn (l’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), come gravemente minacciato.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: Fondazione giardino botanico di Sòller (Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell’Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell’Università di Catania, MAICh – Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l’Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro).

“Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega il responsabile scientifico del progetto per l’Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner – capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell’Iucn – alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l’Isola Lachea, Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del Cutgana.

Dom 09/07/2017

In un progetto internazionale le Riserve naturali di Siracusa



Le riserve naturali integrali “Grotta Monello” di Siracusa, “Grotta Palombara” e “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio” di Melilli, gestite dal centro di ricerca Cutgana dell’Università di Catania, saranno coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”. Un progetto finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

In particolar modo nelle tre aree protette siracusane si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo).

Il progetto prevede azioni anche nella riserva naturale integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza nel Catanese, sempre gestita dal Cutgana, dove si procederà all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale.

Nella riserva naturale orientata “Vallone di Piano della Corte” di Agira (gestita dal Cutgana), si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia IUCN, come gravemente minacciato. Interventi anche sull’Isola Bella di Taormina. Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del Cutgana.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: Fondazione giardino botanico di Sòller

(Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell'Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Catania, MAICh - Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l'Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro).

“Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati – spiega il responsabile scientifico del progetto per l'Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette”.

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner – capofila lo svizzero Bertrand de Montmollin dell'Iucn - alcuni sopralluoghi nelle aree protette “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio”, “Grotta Monello”, “Isola Lachea” e “Isola Bella” alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l'Isola Lachea, Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del Cutgana.

Le riserve naturali gestite dal Cutgana coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora” (FOTO)



Le riserve naturali “Grotta Monello” di Siracusa, “Grotta Palombara” e “Complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio” di Melilli, “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza, “Isola Bella” di Taormina e “Vallone di Piano della Corte” di Agira gestite dal centro di ricerca Cutgana dell’Università di Catania, saranno coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”.

Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal Cutgana.

In particolar modo nelle tre riserve naturali integrali siracusane si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo).

Nella riserva naturale integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” di Aci Trezza nel Catanese si procederà all’eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill.

Le riserve naturali gestite dal Cutgana coinvolte nel progetto internazionale “Care-Mediflora” (FOTO)



Progetto internazionale “Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions”. Coinvolgerà diverse aree gestite dal Cutgana di Catania

Riserva naturale Agira

«Conservazione specie vegetali minacciate nell'area protetta»

AGIRA. La riserva naturale orientata "Vallone di Piano della Corte" gestita dal centro di ricerca **Cutgana** dell'Università di Catania sarà coinvolta nel progetto internazionale "Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions". Un progetto finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione ex situ e in situ per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal **Cutgana**.

Nella riserva naturale orientata si procederà alla traslocazione di *Astragalus raphaelis* Ferro, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia Iucn, come gravemente minacciato. Anche altre riserve naturali gestite dal **Cutgana** saranno oggetto di inter-

venti previsti dal progetto "Care-Mediflora".

Sull'Isola Lachea sono previste azioni finalizzate all'eradicazione di alcune specie aliene fortemen-

te invasive come la *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *Dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale. Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del **Cutgana**.

Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto la supervisione del Mediterranean Plant Specialist Group della Iucn: Fondazione giardino botanico di Sòller (Isole Baleari, Spagna), Assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus

Karalitanus dell'Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Catania, MaiCh - Istituto agronomico Me-

diterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l'Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro). «Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati - spiega il responsabile scientifico del progetto per l'Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette».



La riserva naturale Vallone di Piano della Corte



Melilli

Riserve naturali, il **Cutgana** in campo per salvare la flora

●●● Le riserve naturali integrali «Grotta Monello» di Siracusa, «Grotta Palombara» e «Complesso speleologico Villasmundo-Sant'Alfio» di Melilli, gestite dal centro di ricerca **Cutgana** dell'Università di Catania, saranno coinvolte nel progetto internazionale «Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions». Si tratta di una iniziativa che punta alla promozione delle azioni pratiche di conservazione per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal **Cutgana**. In particolar modo nelle tre aree protette siracusane si procederà alla tutela della specie *Urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo). Il progetto prevede azioni anche nella riserva «Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi» di Acì Trezza nel Catanese, sempre gestita dal **Cutgana**, dove si procederà all'eradicazione di specie aliene fortemente invasive. (*GASC*)



Iniziativa per la conservazione delle specie a rischio

Progetto scientifico a Isola Bella

Le attività coordinate dal **Cutgana** con sei partner internazionali

TAORMINA

La Riserva naturale orientata di "Isola Bella" sarà coinvolta nel progetto internazionale "Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions". È un'iniziativa finalizzata alla promozione delle azioni di conservazione per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal **Cutgana**, centro di ricerca dell'Università di Catania. Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi delle riserve naturali e sotto la supervisione del personale del **Cutgana**. Saranno 6 i partner del

progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo, sotto il coordinamento del Mediterranean Plant Specialist Group (SSC) della Iucn: Fondazione giardino botanico di Söller (Isole Baleari, Spagna), assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Cen-

tro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell'Università di Cagliari, dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Catania, MAICh - Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l'Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale

(Cipro). «Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati - spiega il responsabile scientifico del progetto per l'Università di Catania, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e divulgazione scientifica». In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti, con in testa lo svizzero Bertrand de Montmollin dell'Iucn, alcuni sopralluoghi ad Isola Bella e nelle altre aree del progetto, con i direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l'Isola Lachea, Salvatore Costanzo per la Grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del **Cutgana**. ◀ (e.c.)



Esperti al lavoro. Effettuati alcuni sopralluoghi a Isolabella

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il Centro studi dell'Unict continua a promuovere la difesa delle specie minacciate

Cutgana, un progetto europeo per salvare la flora siciliana

Coinvolti sei partner operanti nelle maggiori isole del Mediterraneo



CATANIA - Le riserve naturali "grotta Monello" di Siracusa, "grotta Palombara" e "complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio" di Melilli, "isola Lachea e faraglioni dei Ciclopi" di Aci Trezza, "isola Bella" di Taormina e "vallone di Piano della Corte" di Agira gestite dal centro di ricerca **Cutgana** dell'**Università degli Studi di Catania**, saranno coinvolte nel progetto internazionale *Care-Mediflora: conservation actions for threatened mediterranean island*

flora: ex situ and in situ joint actions.

Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione *ex situ* e *in situ* per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal **Cutgana**.

In particolar modo nelle tre riserve naturali integrali siracusane si procederà alla tutela della specie *urtica rupestris* Guss. (endemismo ibleo).

Nella riserva naturale integrale "isola Lachea e faraglioni dei

Ciclopi" di Aci Trezza nel catanese si procederà all'eradicazione di alcune specie aliene fortemente invasive come la *opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e la *ailanthus altissima* (Mill.) Swingle e alla contestuale traslocazione di *dianthus rupicola* Biv. subsp. *rupicola*, taxon endemico delle rupi della Sicilia e Italia meridionale.

Uno dei partner di spicco del progetto è il Conservatorio botanico francese

Nella riserva naturale orientata "vallone di Piano della Corte" di Agira, invece, si procederà alla traslocazione di *astragalus raphaelis ferro*, endemismo siculo classificato, secondo la metodologia Iucn (l'Unione internazionale per la conservazione della natura), come gravemente minacciato.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi e sotto la supervisione del personale del **Cutgana**.

Ben sei i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Me-



diterraneo, sotto la supervisione del *Mediterranean plant specialist group* della Iucn: Fondazione giardino botanico di Söller (Isole Baleari, Spagna), assessorato alla Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus botanicus karalitanus dell'Università degli Studi di Cagliari, dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università etnea, Maich - Istituto agronomico mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l'Istituto di ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il dipartimento Forestale (Cipro).

"Il progetto si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati - spiega il responsabile scientifico del progetto per l'Università etnea, Gianpietro Giusso del Galdo -, nonché di svolgere tirocini formativi, seminari e attività di divulgazione scientifica, per una maggiore comprensione e

fruizione dei valori naturalistici presenti nelle aree protette".

Effettuati già dei sopralluoghi nelle riserve naturali gestite dal Cutgana

In questi giorni sono stati effettuati da 18 esperti dei diversi partner - capofila lo svizzero Bertrand de Montmolin dell'Iucn - alcuni sopralluoghi nelle aree protette "complesso speleologico Villasmundo-S.Alfio", "grotta Monello", "isola Lachea" e "isola Bella" alla presenza dei direttori delle riserve naturali (Elena Amore per la Villasmundo, Domenico Catalano per l'isola Lachea, Salvatore Costanzo per la grotta Monello), del botanico Saverio Sciandrello e del geologo Giovanni Sturiale del **Cutgana**.



TAORMINA

Isolabella, un progetto per salvaguardare la flora

Una collaborazione tecnico-scientifica per fare ricerche

TAORMINA. La Riserva naturale orientata Isolabella, gestita dal Centro di ricerca **Cutgana**, sarà coinvolta nel progetto internazionale "Care-Mediflora: Conservation Actions for Threatened Mediterranean Island Flora: ex situ and in situ joint actions". Il progetto è finalizzato alla promozione delle azioni pratiche di conservazione per le specie maggiormente minacciate della flora siciliana nelle aree protette gestite dal **Cutgana**. Le attività nelle aree protette saranno svolte nel rispetto delle norme previste dai decreti istitutivi delle Riserve naturali e sotto la supervisione del personale del Centro di ricerca. Ben 6 i partner del progetto operanti nelle maggiori isole del Mediterra-

neo, sotto la supervisione del "Mediterranean Plant Specialist Group" della "Iucn": Fondazione giardino botanico di Söller (Isole Baleari, Spagna), assessorato Difesa ambiente della Regione della Corsica, Conservatorio botanico nazionale (Francia), Centro servizi Hortus Botanicus Karalitanus dell'Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Catania, Maich, Istituto agronomico Mediterraneo di Chania (Creta, Grecia) e l'Istituto di Ricerca agraria di Cipro in collaborazione con il Dipartimento Forestale (Cipro). «Il progetto - spiega il responsabile scientifico del progetto, Gianpietro Giusso Del Galdo - si inquadra in una più ampia collaborazione tecnico-scientifica e formativa avente come obiettivo specifico quello di effettuare ricerche e produrre dati».

SARO LAGANÀ

